



**Parrocchia San Lorenzo martire**  
**Roraigrande - Pordenone**



parrocchiaroraigrande

[www.parrocchiaroraigrande.it](http://www.parrocchiaroraigrande.it)

[parrocchia.roraigrande@gmail.com](mailto:parrocchia.roraigrande@gmail.com)

piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

# XVIII domenica del tempo ordinario



31 luglio 2022

Penso alla precarietà vissuta da chi non ha lavoro o legami affettivi stabili.

E poi mi trovo davanti un versetto come questo: «Anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che possiede» (Lc 12,15).

Dobbiamo ridare senso e valore alla nostra vita, al di là di ciò che abbiamo, che siamo riusciti a ottenere o costruire.

È urgente riconsegnare alle nostre esistenze e a quelle di ogni essere umano, il loro valore assoluto che nulla può impoverire o annullare.

È urgentissimo riuscire a «farcì» quei tesori interiori che non dipendono dal successo né dalle nostre imprese e che sono la sorgente vera dell'umanità.

## SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo Spirito.

## ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, tu doni senso ad ogni vita umana. Liberaci dal dubbio e sostieni la nostra speranza. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

L. Cristo Gesù, tu offri all'umanità la possibilità di vivere in modo nuovo. Liberaci dall'egoismo e mostraci la forza del tuo amore. Christe, eleison.

T. Christe, eleison.

L. Signore Gesù, in te è nascosto ogni tesoro di saggezza. Liberaci dalla voglia di accumulare e aumenta in noi la fede. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

## INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli  
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,  
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie  
per la tua gloria immensa,  
Signore Dio, Re del cielo,  
Dio Padre onnipotente.  
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,  
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,  
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,  
tu che togli i peccati del mondo,  
accogli la nostra supplica;  
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.  
Perchè tu solo il Santo, tu solo il Signore,  
tu solo l'Altissimo:  
Gesù Cristo con lo Spirito santo  
nella gloria di Dio Padre. Amen.

## COLLETTA

O Dio, principio e fine di tutte le cose, che in Cristo tuo Figlio ci hai chiamati a possedere il regno, fa' che operando con le nostre forze a sottomettere la terra non ci lasciamo dominare dalla cupidigia e dall'egoismo, ma cerchiamo sempre ciò che vale davanti a te. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

# LITURGIA DELLA PAROLA

## PRIMA LETTURA

**Dal libro della Qoelet**

1,2;2,21-232

Vanità delle vanità, dice Qoèlet, vanità delle vanità: tutto è vanità.

Chi ha lavorato con sapienza, con scienza e con successo dovrà poi lasciare la sua parte a un altro che non vi ha per nulla faticato.

Anche questo è vanità e un grande male.

Infatti, quale profitto viene all'uomo da tutta la sua fatica e dalle preoccupazioni del suo cuore, con cui si affanna sotto il sole?

Tutti i suoi giorni non sono che dolori e fastidi penosi; neppure di notte il suo cuore riposa. Anche questo è vanità!

Parola di Dio

**T. Rendiamo grazie a Dio**

## SALMO

dal salmo 89

Tu fai ritornare l'uomo in polvere,  
quando dici: «Ritornate, figli dell'uomo».  
Mille anni, ai tuoi occhi,  
sono come il giorno di ieri che è passato,  
come un turno di veglia nella notte.

**Tu li sommergi:  
sono come un sogno al mattino,  
come l'erba che germoglia;  
al mattino fiorisce e germoglia,  
alla sera è falciata e secca.**

Insegnaci a contare i nostri giorni  
e acquisteremo un cuore saggio.  
Ritorna, Signore: fino a quando?  
Abbi pietà dei tuoi servi!

**Saziaci al mattino con il tuo amore:  
esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.  
Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio:  
rendi salda per noi l'opera delle nostre mani,  
l'opera delle nostre mani rendi salda.**

## SECONDA LETTURA

### **Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Colossesi** 3,1-5.9-11

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra.

Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Fate morire dunque ciò che appartiene alla terra: impurità, immoralità, passioni, desideri cattivi e quella cupidigia che è idolatria.

Non dite menzogne gli uni agli altri: vi siete svestiti dell'uomo vecchio con le sue azioni e avete rivestito il nuovo, che si rinnova per una piena conoscenza, ad immagine di Colui che lo ha creato.

Qui non vi è Greco o Giudeo, circoncisione o incirconcisione, barbaro, Scita, schiavo, libero, ma Cristo è tutto e in tutti.

Parola di Dio

**T. Rendiamo grazie a Dio**

## CANTO AL VANGELO

### **Alleluia, alleluia**

Beati i poveri in spirito,  
perché di essi è il regno dei cieli.

### **Alleluia, alleluia**

## VANGELO

**S.** Il Signore sia con voi.

**T.** E con il tuo spirito.

**S.** Dal vangelo secondo Luca

12,13-21

**T.** Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, uno della folla disse a Gesù: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità». Ma egli rispose: «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?».

E disse loro: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede».

Poi disse loro una parabola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. Egli

ragionava tra sé: "Che farò, poiché non ho dove mettere i miei raccolti? Farò così – disse –: demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; ripòsati, mangia, bevi e divèrtiti!".

Ma Dio gli disse: "Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?". Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio».

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

## PROFESSIONE DI FEDE

*(Simbolo degli Apostoli)*

Io credo in Dio, Padre onnipotente  
creatore del cielo e della terra,  
e in Gesù Cristo,  
suo unico figlio, nostro Signore;  
il quale fu concepito di Spirito santo,  
nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato,

fu crocifisso, morì e fu sepolto,  
discese agli inferi,  
il terzo giorno risuscitò da morte,  
salì al cielo,  
siede alla destra  
di Dio Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito santo,  
la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi,  
la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne,  
la vita eterna. Amen.

## PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

**S.** Il Padre ha mandato suo figlio Gesù per invitarci a vivere una vita nuova. Eleviamo a Lui la nostra fiduciosa supplica, affinché ci aiuti a nutrirci sempre più della sua Parola, che sazia tutte le nostre attese di vita eterna. Preghiamo insieme dicendo: Apri il nostro cuore, o Signore.

**T.** Apri il nostro cuore, o Signore.

L. Signore, liberaci dall'ansia del possesso delle cose, liberaci dalla cupidigia e dall'egoismo; insegnaci a ricercare la felicità che viene dalla semplicità del cuore e dalla tua amicizia. Preghiamo.

T. Apri il nostro cuore, o Signore.

L. Per coloro che sono stanchi e sfiduciati, per coloro che soffrono per le delusioni della vita, per tutti quelli che sono afflitti da contraddizioni e preoccupazioni: trovino nel Signore, morto e risorto per noi, speranza e serenità. Preghiamo.

T. Apri il nostro cuore, o Signore.

L. Per la giustizia e la pace tra le nazioni. Ancora troppi paesi vivono nell'opulenza e in una corsa sfrenata all'accaparramento dei beni della terra. Perché le leggi dell'economia non siano usate contro l'uomo, e gli egoismi e gli interessi di parte cedano il posto alla vera fraternità necessaria tra i popoli. Preghiamo.

T. Apri il nostro cuore, o Signore.

L. Padre, ricordati di tutti gli uomini che vivono il dramma della fame, della miseria, dello sfruttamento, delle malattie, della fuga dalla patria in cerca di un de-

stino migliore; fa' che ad ogni persona e ad ogni popolo sia garantita la dignità, siano tutelati i diritti, siano offerte possibilità di sviluppo umano. Preghiamo.

**T.** Apri il nostro cuore, o Signore.

**L.** Per la nostra comunità parrocchiale perché la speranza di un mondo nuovo susciti in noi un più forte impegno a prepararlo giorno dopo giorno, attraverso le piccole scelte quotidiane che viviamo con i nostri cari e quanti ci vivono accanto. Preghiamo.

**T.** Apri il nostro cuore, o Signore.

**S.** O Signore Gesù, tu che hai detto: "Chi viene a me non avrà più fame e chi crede in me non avrà più sete", non lasciarci mai mancare il pane della tua Parola e aumenta la nostra fede, affinché possiamo sempre riconoscerti nell'Eucarestia. Per Cristo nostro Signore.

**T.** Amen.

## ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore,

insegnaci a vivere questo tempo  
caratterizzato da insicurezze e precarietà.

Insegnaci a fondare le nostre  
scelte su ciò che non passa;  
donaci la lungimiranza  
di non legarci a false sicurezze,  
alla ricchezza, al potere,  
alla forza fisica o intellettuale.

Rinnovaci in te,  
per essere capaci di cercare  
le cose di lassù,  
nei pensieri e nelle scelte.

Amen.

# Siamo ricchi solo di ciò che sappiamo condividere

*di Padre Ermes Ronchi*

La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante: una doppia benedizione secondo la bibbia, eppure tutto è corroso da un tarlo micidiale. Ascolti la parabola e vedi che il fondale di quella storia è vuoto. L'uomo ricco è solo, chiuso nel cerchio murato del suo io, ossessionato dalla logica dell'accumulo, con un solo aggettivo nel suo vocabolario: "mio", i miei raccolti, i miei magazzini, i miei beni, la mia vita, anima mia.

Nessun altro personaggio che entri in scena, nessun nome, nessun volto, nessuno nella casa, nessuno alla porta, nessuno nel cuore. Vita desolatamente vuota, dalla quale perfino Dio è assente, sostituito dall'idolo dell'accumulo. Perché il ricco non ha mai abbastanza. Investe in magazzini e granai e non sa giocare al tavolo delle relazioni umane, sola garanzia di felicità. Ecco l'ennesco del dramma: la totale solitudine.

L'accumulo è la sua idolatria. E gli idoli alla fine divorano i loro stessi devoti. Ingannandoli: "Anima mia hai molti beni per molti anni, divertiti e goditi la vita". È forse questo, alla fin fine, l'errore che rovina tutto? Il voler godere la vita? No. Anche per il Vangelo è scontato che la vita umana sia, e non possa che essere un'incessante ricerca di felicità. Ma la sfida della felicità è

che non può mai essere solitaria, ed ha sempre a che fare con il dono.

L'uomo ricco è entrato nell'atrofia della vita, non ha più allenato i muscoli del dono e delle relazioni: Stolto, questa notte stessa... Stolto, perché vuoto di volti, vive soltanto un lungo morire Perché il cuore solitario si ammala; isolato, muore. Così si alleva la propria morte. Infatti: questa notte stessa ti sarà richiesta indietro la tua vita.... Essere vivo domani non è un diritto, è un miracolo. Rivedere il sole e i volti cari al mattino, non è né ovvio né dovuto, è un regalo. E che domani i miliardi di cellule del mio corpo siano ancora tutte tra loro connesse, coordinate e solidali è un improbabile prodigio.

E quello che hai accumulato di chi sarà? La domanda ultima, la sola che rimane quando non rimane più niente, suona così: dopo che tu sei passato, dietro di te, nel tuo mondo, è rimasta più vita o meno vita? Unico bene.

La parabola ricorda le semplici, sovversive leggi evangeliche dell'economia, quelle che rovesciano le regole del gioco, e che si possono ridurre a due soltanto: 1. non accumulare; 2. se hai, hai per condividere.

Davanti a Dio noi siamo ricchi solo di ciò che abbiamo condiviso; siamo ricchi di uno, di molti bicchieri di acqua fresca dati; di uno, di cento passi compiuti con chi aveva paura di restare solo; siamo ricchi di un cuore che ha perdonato per sette volte, per settanta volte sette.

# PREGHIERA

di don Roberto Laurita

Tu ci metti in guardia, Gesù,  
da ogni cupidigia che si impossessa di noi,  
delle nostre energie, del nostro tempo  
e ci rende incapaci di cogliere  
il valore effettivo di ogni cosa.

Catturati da quello che luccica,  
dal successo, dal potere, dal sapere, perdiamo di vista  
l'obiettivo, l'approdo che dà senso alla nostra esistenza.

Così ci accade di essere  
come quegli atleti che si concentrano  
e spendono tutte le energie  
solo sui primi frammenti di gara  
e ignorano che la conclusione è molto lontana.

Tu ci ricordi, Gesù, che corriamo il rischio  
di sciupare la nostra vita solo perché ci siamo illusi  
sul valore di tante realtà, che invece vengono meno  
e non ci possono assicurare  
una vita riuscita, quella che resiste  
anche quando veniamo abbandonati alla nostra fragilità,  
anche quando i nostri supposti tesori  
si sono rivelati di vile metallo.

---

# Vita di Comunità

---

## *Raccolta tappi di plastica e sughero*

Una bella occasione per vivere insieme un atto di solidarietà in favore della «VIA DI NATALE».

V'invitiamo a raccogliere i tappi di plastica (i tappi sono fatti in un materiale particolare [polietilene-Pe] diverso da quello delle comuni bottiglie) e di sughero. Portateli in Canonica o depositateli nel contenitore all'ingresso della nostra chiesa.

## ORARIO ESTIVO SS. MESSE

Le celebrazioni delle Ss. Messe avranno il seguente orario:

- |                         |                  |
|-------------------------|------------------|
| - sabato                | ore 18.30        |
| - domenica              | ore 9.00 e 18.30 |
| - dal lunedì al venerdì | ore 18.30        |

## SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

def. Elisa Tesolin ved. Missana di anni 91

def. Anna Spinillo ved. Iannone di anni 89

*"Io sono la resurrezione e la vita.  
Chi crede in me anche se muore vivrà".*



### 3 agosto ore 9,30 a CONCORDA SAGITTARIA

Si avvicina la festa del Rinvenimento delle Reliquie di Santo Stefano Protomartire, Patrono principale della nostra Diocesi e bella occasione per ritrovarci insieme come Chiesa. Interceda per noi quell'entusiasta testimone del Vangelo che fu il Diacono Stefano e ci ottenga di mantenerci fedeli alla tradizione di santità e generosità, di impegno pastorale e apertura missionaria che ha sempre contraddistinto la Chiesa di Dio che vive tra Livenza e Tagliamento.

Su invito del Vescovo Giuseppe, il Card. Semeraro, stretto collaboratore di papa Francesco, presiederà la solenne Concelebrazione Eucaristica di **mercoledì 3 agosto alle ore 9.30 nella Chiesa Cattedrale di Concordia Sagittaria.**

|                                                        |
|--------------------------------------------------------|
| <b>SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 31 AL 7 AGOSTO 2022</b> |
|--------------------------------------------------------|

**Domenica 31 luglio - XVIII domenica del tempo Ordinario**

09.00 def. Giuseppe

18.30 per la Comunità

**Lunedì 1 agosto**

18.30 secondo intenzione

**Martedì 2 agosto**

18.30 secondo intenzione

**Mercoledì 3 agosto**

18.30 def. Erta

**Giovedì 4 agosto**

18.30 def. Ida e Elisa

secondo intenzione

**Venerdì 5 agosto**

18.30 secondo intenzione

def. Alessandro

**Sabato 6 agosto**

18.30 def. Mauro Valeri

**Domenica 7 agosto - XIX domenica del tempo Ordinario**

09.00 secondo intenzione

18.30 def. fam. Bergamo e Boccalon

# CANTI

---

## IL SIGNORE È IL MIO PASTORE

Il Signore è il mio pastore:  
nulla manca ad ogni attesa;  
in verdissimi prati mi pasce,  
mi disseta a placide acque.

È il ristoro dell'anima mia,  
in sentieri dritti mi guida  
per amore del santo suo nome,  
dietro lui mi sento sicuro.

Pur se andassi per valle oscura  
non avrò a temere alcun male:  
perché sempre mi sei vicino,  
mi sostieni col tuo vincastro.

Quale mensa per me tu prepari  
sotto gli occhi dei miei nemici!  
E di olio mi ungi il capo:  
il mio calice è colmo di ebbrezza.

Bontà e grazia mi sono compagne  
quanto dura il mio cammino:  
io starò nella casa di Dio  
lungo tutto il migrare dei giorni.

## TU SEI LA MIA VITA

Tu sei la mia vita, altro io non ho.  
Tu sei la mia strada, la mia verità.  
Nella tua parola io camminerò,  
finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai.  
Non avrò paura sai, se tu sei con me:  
io ti prego resta con me.

Credo in te, Signore, nato da Maria,  
Figlio eterno e santo, uomo come noi.  
Morto per amore, vivo in mezzo a noi,  
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,  
fino a quando, io lo so, tu ritornerai,  
per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza, altro io non ho.  
Tu sei la mia pace, la mia libertà.  
Niente nella vita ci separerà.  
So che la tua mano forte non mi lascerà.  
So che da ogni male tu mi libererai  
e nel tuo perdono vivrò.

Padre della vita, noi crediamo in te.  
Figlio Salvatore, noi speriamo in te.  
Spirito d'amore, vieni in mezzo a noi.  
Tu da mille strade ci raduni in unità  
e per mille strade poi, dove tu vorrai,  
noi saremo il seme di Dio.

## SANTA MARIA NEL CAMMINO

Mentre trascorre la vita  
solo tu non sei mai;  
Santa Maria nel cammino  
sempre sarà con te.

**Vieni, o Madre, in mezzo a noi, vieni Maria quaggiù.  
Cammineremo insieme a te verso la libertà.**

Lungo la strada la gente  
chiusa in se stessa va;  
tu offri per primo la mano  
a chi è vicino a te.

## COM'È BELLO, SIGNORE

**Com'è bello, Signore, stare insieme  
ed amarci come ami tu:  
qui c'è Dio, Alleluja!**

La carità è paziente, la carità è benigna,  
comprende, non si adira  
e non dispera mai.

La carità perdona, la carità si adatta,  
si dona senza sosta,  
con gioia ed umiltà.

La carità è la legge, la carità è la vita,  
abbraccia tutto il mondo  
e in ciel si compirà.

Il pane che mangiamo, il Corpo del Signore,  
di carità è sorgente  
è centro d'unità.

## NOI CANTEREMO GLORIA A TE

Noi canteremo gloria a Te, Padre che dai la vita,  
Dio d'immensa carità, Trinità infinita.

Tutto il creato vive in Te, segno della tua gloria;  
tutta la storia ti darà onore e vittoria.

Dio si è fatto come noi, è nato da Maria:  
egli nel mondo ormai sarà Verità, Vita, Via.

Cristo è apparso in mezzo a noi, Dio ci ha visitato;  
tutta la terra adorerà quel Bimbo che ci è nato.

Vieni, Signore, in mezzo ai tuoi, vieni nella tua casa:  
dona la pace e l'unità, raduna la tua Chiesa.

## GUARDA QUEST'OFFERTA

Guarda quest'offerta, guarda a noi, Signor:  
tutto noi t'offriamo per unirci a te.

**Nella tua Messa, la nostra Messa,  
nella tua vita la nostra vita.** (2 volte)

Che possiamo offrirti, nostro Creator?  
Ecco il nostro niente prendilo, o Signor.

## CHIESA DI DIO

Chiesa di Dio, popolo in festa,  
Alleluia, Alleluia!  
Chiesa di Dio, popolo in festa,  
canta di gioia: il Signore è con te!

Dio ti ha scelto, Dio ti chiama,  
nel suo amore ti vuole con sé:  
spargi nel mondo il suo vangelo,  
semi di pace e di bontà.

Chiesa di Dio, popolo in festa,  
Alleluia, Alleluia!  
Chiesa di Dio, popolo in festa,  
canta di gioia: il Signore è con te!

Dio ti guida come un padre:  
tu ritrovi la vita con lui.  
Rendigli grazie, sii fedele,  
finché il suo regno ti aprirà.

Chiesa di Dio, popolo in festa,  
Alleluia, Alleluia!  
Chiesa di Dio, popolo in festa,  
canta di gioia: il Signore è con te!